

TRA IL BUIO

E LA LUCE

Laboratorio intensivo e
residenziale
di Teatro di Figura
con composizione
di musica dal vivo

Condotto da

NADIA MILANI

E MATTEO MOGLIANESI



DAL 4 AL 14 LUGLIO 2022

presso **ARTEMISTA**
Spessa (PV)



“Tra il buio e la luce” è una proposta di laboratorio intensivo e residenziale di teatro di figura che si svolgerà presso Artemista, Ostello e Centro Culturale di Spessa Po (PV). Il laboratorio nasce dal desiderio di **Nadia Milani e Matteo Moglianesi**, di diffondere e continuare ad indagare i linguaggi specifici del Teatro di Figura come possibilità espressive della scena contemporanea.

Questi linguaggi, sono veri e propri strumenti del lavoro che, se scelti ed agiti consapevolmente, possono essere utilizzati per raccontare storie, in accompagnamento e in arricchimento al movimento del corpo, alla parola, al canto ed anche al silenzio.

Il percorso del laboratorio, strutturato in dieci giornate intensive, desidera offrire un ventaglio di possibilità e di visioni legate all'utilizzo di differenti linguaggi. Propone l'indagine dei comuni determinatori che possono essere declinati nelle varie forme di animazione: dalla materia prima agli oggetti fino ad arrivare all'animazione di corpi e figure passando dall'importanza della composizione d'immagine.

Il percorso sarà finalizzato alla creazione di una performance site specific nei meravigliosi spazi di Artemista che verrà ospitata durante la programmazione di Temudà Festival, Arti Miste ad Artemista (15/16 e 17 luglio).

Inoltre, durante le ultime tre giornate di laboratorio, dal 12 al 14 luglio, verranno invitati dei musicisti-e/compositori di musica per il teatro che comporranno dal vivo delle musiche apposite di accompagnamento alla performance.

Questo farà sì che nascano sinergie e possibili collaborazioni tra i partecipanti al laboratorio, attraverso l'incontro tra differenti anime di cui il Teatro si nutre e attraverso cui si avvalora.

Il teatro di figura

Alla base di tutto, c'è il respiro, quel soffio capace di dare vita ad ogni cosa inanimata, oltre che ad ogni corpo vivo. Come in ogni forma teatrale, l'ispirazione è quello che meglio conosciamo, la realtà intorno a noi, consapevoli del fatto che questa realtà può essere sovvertita, cambiata, stravolta, senza limiti, Ogni cosa impossibile, diviene possibile. Per questo è di fondamentale importanza partire da un principio di conoscenza attraverso l'osservazione e l'ascolto: oggetto di studio divengono quindi i movimenti dei corpi, l'anatomia umana ed animale, la composizione delle forme naturali, i suoni che vengono prodotti dagli oggetti e dai corpi in movimento. Il corpo inanimato e il corpo che anima, extra -corpo e corpo, si fanno cosa sola per portare lo spettatore a credere nell'impossibile che diviene reale.

Durante il laboratorio ci concentreremo soprattutto su alcuni linguaggi specifici del teatro di figura e su alcune tecniche di animazione e manipolazione di puppets, figure e oggetti attraversando l'animazione di pupazzi da tavolo, passando per il Bunraku giapponese fino ad arrivare alla marionetta ibrida a taglia umana.

Nadia Milani e Matteo Moglianesi saranno accompagnati da due assistenti:

Miriam Costamagna e Andrea Lopez Nunes di Drogheria Rebelot.





Tra il buio e la luce Suite



Temudà Festival

e la Musica per la scena contemporanea

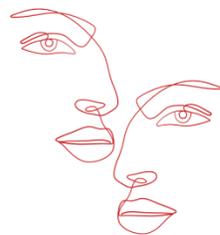
Temudà Festival, Arti Miste ad Artemista è un Festival alla sua prima edizione la cui direzione artistica è affidata a Nadia Milani per la programmazione relativa al teatro con un focus particolare al Teatro di Figura contemporaneo, a Mauro Buttafava di Artemista per la programmazione relativa alla Musica e a Giovanni Sabelli di Perypezie Urbane per la programmazione relativa alla danza contemporanea.

Temudà Festival si svolgerà il 15, 16 e 17 luglio presso gli spazi di Artemista e ospiterà all'interno della sua programmazione, la performance finale site specific che si strutturerà durante il laboratorio "Tra il buio e la luce".

A tal proposito, Temudà Festival, ha il desiderio di diventare la prima vetrina nazionale per compositori di musica per la scena e durante quest prima edizione del Festival, desidera piantare un piccolo seme per dare inizio a questo percorso. Così abbiamo deciso di invitare al laboratorio dei musiciste/i/compositori e compositrici di musica per la scena contemporanea che verranno selezionati tramite la call "**Trail buio e la luce Suite**". Le selezioni saranno ad opera di **Mauro Buttafava**, musicista e compositore di Musica per il Teatro da più di vent'anni che ha conseguito numerosi premi e riconoscimenti.

Ai musicisti/e selezionati/e verrà offerto l'alloggio presso l'Ostello di Artemista dal 12 al 17 luglio, la possibilità di comporre musiche di scena che saranno di accompagnamento alla performance itinerante site specific e la visione di tutti gli spettacoli del festival.





A chi si rivolge il percorso



"Tra il buio e la luce" si rivolge a operatrici e operatori di teatro di figura che vogliono approfondire le tecniche di animazione di pupazzi e oggetti ma anche a registə, danzatrici e danzatori, artistə circensi, ballerine, attrici e attori, drammaturghə e scenografə che hanno il desiderio di conoscere nuove possibilità espressive della scena.

Il percorso è aperto a soli professionistə/allievrə di scuole professionali

Per iscriversi è necessario inviare la propria biografia artistica e una breve lettera motivazionale

alla mail nadia.milani@hotmail.it

con oggetto: ISCRIZIONE "Tra il buio e la luce"

entro il 27 giugno 2022

Se si è in possesso di puppets, creature o figure di cui si vuole indagare le possibilità di manipolazione, saranno le benvenute!

"Tra il buio e la luce Suite" si rivolge a musiciste/i compositori di musica per la scena contemporanea

Per partecipare alla call di selezione gli artisti/e interessati/e dovranno inviare una biografia artistica, una breve lettera motivazionale e un link che rimandi ad alcune composizioni personali della durata massima e complessiva di 10 minuti,

alla mail: associazioneartemista@gmail.com

con oggetto "Candidatura Tra il buio e la luce Suite"

entro il primo luglio 2022

Alla ricezione della domanda di partecipazione sarà inoltrata risposta di selezione entro e non oltre il 4 luglio 2022

Gli spazi di Artemista



Il Centro Culturale Artemista si trova a Spessa in provincia di Pavia, a 20 km dalla città di Pavia, 30 km da Piacenza e 40 km da Milano. E' un'associazione culturale senza scopo di lucro costituita nel 2004 che si occupa di progetti artistici, culturali, ambientali e socio educativi.

Nasce dall'incontro di artisti di diverse discipline, con l'obiettivo di sviluppare progetti unitari, di ricerca, di produzione, di formazione, attraverso l'unione di linguaggi differenti: Musica, Teatro, Fumetto, Fotografia, Video.

Fra il 2009 e il 2012, l'associazione ha dedicato anima e corpo alla ristrutturazione dell'antica Cascina Castello a Spessa (PV) per creare il Centro Artemista: un centro culturale e di produzione artistica che fosse uno strumento per sé e per altri per reagire alle difficoltà del presente mantenendo un propria etica ed integrità, e che conciliasse i valori espressi nei prodotti artistici con le pratiche di produzione.

La sfida è stata quella di costruire un luogo che potesse raggiungere una sua sostenibilità, basandosi sulle pratiche di autocostruzione, di fundraising, di efficienza energetica e di multidisciplinarietà.

Ad oggi all'interno degli spazi troviamo due sale polifunzionale (Granaio e Stallina), uno studio di registrazione, un Ostello con 25 posti letto, una cucina attrezzata, ampi spazi all'aperto per accogliere gli ospiti con tutti i confort.

"Tra il buio e la luce" si svolgerà prevalentemente nella Sala Polifunzionale chiamata Granaio

(Antico granaio del X secolo) di 125 mq. mantiene l'originale pavimentazione in cotto e le capriate in legno, può ospitare differenti attività, quali corsi, workshop, mostre, conferenze, registrazioni audio, rappresentazioni teatrali e concerti.

Allestito un tappeto danza di 6 m x 12 m.



Ostello

I partecipanti al laboratorio saranno ospitati all'interno delle stanze dell'Ostello in soluzioni di quattro o sei letti.

Verrà concesso l'uso cucina e l'utilizzo degli spazi comuni.

All'interno di Artemista è presente anche uno **Studio di registrazione** aperto a formazioni di ogni tipo, è predisposto per utilizzare come sala di ripresa anche l'antico granaio, dalla straordinaria acustica naturale, che si presta per registrare grandi ensemble e gruppi che mirano all'interplay.

Per installazioni e rappresentazioni all'aperto sono utilizzabili due porticati e l'aia della cascina.

Spessa Po si inserisce in un contesto territoriale fortemente caratterizzato dall'ambiente rurale della tipica campagna lombarda e dalla bellezza dell'area naturale del fiume Po, a due passi dalle colline dell'Oltrepò Pavese.



Info e Costi

Il laboratorio **"Tra il buio e la luce"** si terrà dal 4 al 14 luglio 2022 presso il Centro Culturale Artemista a Spessa Po (PV).

Le lezioni avranno inizio alle ore 10:00 e termineranno alle 18:30 con un'ora e mezza di pausa pranzo. E' prevista una pausa il giorno 10 luglio.

Il costo per la partecipazione al laboratorio "Tra il buio e la luce" è di **500,00 euro IVA inclusa + 10 euro di Tessera Associativa Artemista** da dividersi in due rate:
250 euro al momento dell'iscrizione
250 euro + 10 euro all'arrivo in struttura

La quota è comprensiva di ospitalità nell'Ostello Artemista in camere da 4/6 persone dal 4 al 17 luglio, l'uso cucina e la visione di tutti gli spettacoli di Temudà Festival

Il laboratorio si è attivato e le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento di max 15 iscritti

per info scrivere a
nadia.milani@hotmail.it

La partecipazione alla call **"Tra il buio e la luce Suite"** è gratuita
Le musiciste e i musicisti selezionatə dovranno versare 10 euro di Tessera Associativa Artemista

per info scrivere a:
associazioneartemista@gmail.com

Nadia Milani



Varese, 27 gennaio 1982.

Animatrice di figure specializzata nell'animazione su nero, formatrice, autrice e regista.

Il teatro di figura e immagine diviene ben presto, la sua forma teatrale prediletta. Inizia a formarsi nel 2002 e negli anni, studia e lavora con artisti del calibro di Duda Paiva, Fabrizio Montecchi, Stephen Mottram, Joan Baixas, Jolanda Cappi, Giusy Colucci e Natacha Belova sotto la cui direzione debutta nel 2017 con lo spettacolo 'Passeggeri' della compagnia internazionale La Barca dei Matti.

Dal 2003 al 2020, lavora con il Teatro del Buratto di Milano, dove si occupa dell'ideazione e della messa in scena di spettacoli, progetti artistici e di formazione, specializzandosi nella tecnica dell'animazione su nero. Nel 2015 è co-fondatrice del collettivo BITOLS, per cui cura l'animazione dello spettacolo "ECG, piccola avventura di un cuore a Venezia", regia di Matteo Moglianesi, vincitore del progetto "Cantiere Incanti" 2015. E' stata animatrice di Muppets televisivi in diversi video musicali, eventi e pubblicità. Nel 2017, dà vita insieme a Matteo Moglianesi e Serena Crocco allo spettacolo "Becco di Rame", produzione Teatro del Buratto, spettacolo vincitore del premio Eolo 2018 come miglior spettacolo di Teatro di Figura.

Dal 2019 è docente di animazione di figure del corso di alta formazione professionale ANIMATERIA, promosso e organizzato da teatro Gioco Vita di Piacenza e finanziato dalla Comunità Europea. Nel 2019 cura l'animazione di "Paloma" per la regia di Tonio de Nitto, prodotto da Factory Compagnia Transadriatica. Dal 2020, è ideatrice e autrice del progetto di spettacolo "9 Gesti", prodotto dall'Associazione Culturale di Circo Contemporaneo Quattro4 di Milano, che parte da un percorso di sperimentazione e ricerca tra corpo sapiente ed extra-corpo inanimato e che prevede il suo debutto ad ottobre 2022. Nel 2020 inizia la sua collaborazione con la compagnia "Drogheria Rebelot" per cui cura la drammaturgia e la regia dello spettacolo "Caro Lupo" e con Valentina Lisi per cui cura la drammaturgia e la regia dello spettacolo "Relazioni Necessarie". Nel 2021 cura l'animazione dello spettacolo "Dolce Cenerentola", regia di Simone Guerro, progetto Opera Kids di Aslico del Teatro Sociale di Como. È co-direttrice artistica della rassegna accessibile per le nuove generazioni "Caro Teatro" di Milano.

Regista teatrale con Master in Opera Lirica, Animatore di figure, Tecnico luci con esperienza di light design. Laureato prima al Dams di Bologna con una tesi sulla drammaturgia nel teatro di figura e poi allo Iuav di Venezia con una tesi in regia teatrale, dal 2009 al 2012 indaga e approfondisce gli aspetti del lavoro registico ricoprendo, in molte occasioni, il ruolo di assistente alla regia e di assistente light designer, in particolare, grazie ai suoi studi, presso il Teatro la Fenice di Venezia, il Teatro Comunale di Bologna, il Festival della Valle d'Itria di Martina Franca e la fondazione Teatro Due di Parma. Appassionato in particolar modo di teatro di figura, dal 2005 al 2009 collabora con il festival "Arrivano dal Mare". Ha studiato con maestri come Claudio Longhi, Claudio Coloretti, Walter Le Moli, Monique Arnaud, Stefano Monti, Csaba Antal, Luca Fontana, Margherita Palli e Franco Ripa di Meana. Ha collaborato alla realizzazione di spettacoli con la compagnia Empusa e la compagnia Woodstock Teatro di Venezia, insieme al drammaturgo Marco Gnaccolini e alla scenografa Alessandra Dolce. Nel 2015 è regista dello spettacolo "ECG, piccola avventura di un cuore a Venezia" del collettivo BITOLS, con cui vince il premio "Cantiere Incanti" promosso dal Festival Incanti di Tornino. Nel 2013 frequenta un corso per animatori su nero presso il Teatro del Buratto di Milano, ed inizia a collaborare con la compagnia con cui, fino a maggio 2020, lavora attivamente come animatore su nero e come tecnico luci in diversi allestimenti. Nel 2017 partecipa all'ideazione e alla messa in scena di "Becco di Rame" spettacolo vincitore del premio Eolo 2018, come miglior spettacolo di figura. Nel 2020 frequenta un Master di primo livello in Regia Lirica presso "Accademia per l'Opera Italiana" di Verona, con una tesi su "Sàlome" di Richard Strauss. Nel 2021 è regista per il progetto Opera in Corso d'opera del Teatro Goldoni di Livorno. Sempre nel 2021 collabora alla realizzazione dello spettacolo "Caro Lupo" della compagnia Drogheria Rebelot offrendo la sua consulenza registica e firmandone il disegno luci insieme ad Andrea Lopez Nunes. Inoltre, Nel 2022 è responsabile del riallestimento di "Dolce Cenerentola", progetto Opera Kids di Aslico, al Teatro d'Opera di Oviedo (Spagna) e al Teatro d'opera di Plovdiv (Bulgaria).

Matteo Moglianesi



Fermo, 8 gennaio 1983.